**Omologa del verbale di mediazione**

**COS'E'**

L'omologa rappresenta una garanzia per l'osservanza dell'accordo raggiunto in sede di mediazione, soprattutto nel caso in cui una parte non ne rispetti i termini e le condizioni.  
Se tutte le parti sono assistite da avvocato, il verbale di accordo costituisce titolo esecutivo.  
Negli altri casi occorre presentare ricorso al Presidente del Tribunale, che si pronuncia con un decreto.

**NORMATIVA**

* [Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 2010, n.53, art.12](https://www.tribunale.torino.giustizia.it/FileTribunali/70/Sito/Normativa/MEDIAZIONE%20CIVILE/Decreto%20Legislativo%204%20marzo%202010_%20n%2028.doc)
* [Decreto Legge 21 giugno 2013 n.69 convertito in Legge 9 agosto 2013 n.98, art. 84](https://www.tribunale.torino.giustizia.it/FileTribunali/70/Sito/Normativa/MEDIAZIONE%20CIVILE/Decreto%20legge%2021%20giugno%202013_n%2069.doc)

**CHI PUO' RICHIEDERLO**

Le parti personalmente.

**DOVE**

Tribunale del luogo ove ha sede l’Organismo di mediazione:

* Cancelleria Volontaria Giurisdizione

**COME SI SVOLGE**

Il Giudice accerta la regolarità formale del verbale di accordo raggiunto e verifica che siano stati rispettati i principi dell'ordine pubblico e delle norme imperative, che sono quelle non derogabili dalla volontà delle parti (es. le norme che regolano il diritto di successione, il diritto di famiglia) ed emette decreto.  
A seguito di tale provvedimento l'accordo intercorso tra le parti vale come titolo esecutivo.

**COSTI**

* Contributo unificato € 98,00;
* Marca da € 27,00 per diritti forfetizzati;
* I verbali di accordo sono esenti da tassa di registro fino a €50.000;
* Tassa di registro € 200,00 per importi superiori a €50000.